



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Piazza Mercato, 1 – C.A.P. 33098 - P.IVA 01772920938

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

**Nota Integrativa
al bilancio di previsione**
ex art. 11 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

1. PREMESSA

La presente nota integrativa, allegata al bilancio di previsione 2018/2020, viene redatta in applicazione dell'art. 11, commi 3 e 5, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Nel prosieguo del presente documento, verranno esplicate tutte le informazioni richieste dalla vigente normativa, e nel dettaglio:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni, si basano, innanzitutto, sui principi contabili generali (Allegato n. 1 del D. Lgs. 118/2011), facendo riferimento, in particolare, al principio n. 8 della congruità e n. 9 della prudenza.

Le previsioni di bilancio sono state costruite sulla scorta delle indicazioni formulate dai responsabili dei servizi, ciascuno per le parti di competenza e fatte salve le opportune verifiche da parte del servizio finanziario.

I dati di bilancio sono stati adottati sulla base dei dati storici e delle attività che si presume di intraprendere in corso d'anno. Per il dettaglio delle attività si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove le stesse sono analiticamente indicate e descritte.

Nella parte spesa sono stati inoltre inseriti i seguenti fondi vincolati

FONDO DI RISERVA:

comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 25.945,60 nel 2018, per € 33.625,39 nel 2019 e per € 29.642,58 per il 2020 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

FONDO DI RISERVA DI CASSA:

con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad € 50.000,00.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L' allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall' art.3 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i dal D. Lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all' esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell' esercizio.

La costituzione obbligatoria di tale Fondo(FCDE) è destinata a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esazione. Grazie allo stesso infatti viene impedito l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

L' ammontare di tale fondo è determinato, per ciascuna tipologia di entrata, in considerazione della dimensione dello stanziamento d' entrata, della natura della stessa nonché dell'andamento in termini di riscossione e accertamento registrato nell' ultimo quinquennio.

Il principio contabile sopra richiamato prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in conto competenza

sugli accertamenti in conto competenza di ciascun esercizio. Nel 2017 il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da apportarsi agli accertamenti di competenza per i primi tre anni del quinquennio di riferimento 2012 - 2016, ed assumendo gli incassi in conto competenza più gli incassi in c/residui anno N+1 da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi due anni del quinquennio, ovvero per il 2015 e il 2016.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto quella della media semplice delle risultanze del quinquennio 2012-2016.

Non richiedono accantonamento al fondo, in quanto considerati sicuri, i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di altro ente da versare.

Il punto 3.3 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, prevedeva una gradualità nello stanziamento del FCDE in spesa così distinta per l'anno 2017 il 75% dell'importo previsto, per l'anno 2018 l'85% ed il 100% a partire dal 2019. La Legge di stabilità per l'anno 2018 ha rimodulato tale gradualità come segue:

ANNO 2018 pari al 75% dello stanziamento

ANNO 2019 pari al 85% dello stanziamento

ANNO 2020 pari al 95% dello stanziamento

A partire dall'anno 2021 pari al 100% dello stanziamento

Sulla base di quanto previsto e consentito dalla normativa sopra richiamata, si è proceduto ad una verifica e disamina puntuale delle partite creditorie dell'Ente, escludendo dal calcolo del FCDE alcune tipologie di entrata, in considerazione della loro integrale riscossione registrata negli anni e soffermandosi su determinate entrate ritenute di difficile o dubbia esazione di seguito riportate:

Titolo 1 Tipologia 101 Maggiori introiti ICI/IMU per accertamenti anni precedenti;

Titolo 1 Tipologia 101 Tari;

Titolo 3 Tipologia 100 Contributo alunni trasporti scolastici;

Titolo 3 Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Per ciascuna entrata è stata calcolata la percentuale media di riscossione data dalla media tra incassi e accertamenti

	TOTALE FCDE CALCOLATO	QUOTA 75%	QUOTA 85%	QUOTA 95%	QUOTA A BILANCIO ARROTONDATA
PREVISIONE 2018	€ 51.815,51	€ 38.861,63			€ 40.000,00
PREVISIONE 2019	€ 50.775,07		€ 43.158,81		€ 45.000,00
PREVISIONE 2020	€ 45.572,87			€ 43.294,22	€ 45.000,00

L'importo del FCDE verrà rivisto in sede di rendicontazione di bilancio, quando gli importi saranno definitivi, e comporterà il congelamento di una quota di avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Tale tecnica consente di ridurre gli effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio provocati dalla formazione di accertamenti/ residui attivi di dubbia esigibilità.

SPESE POTENZIALI

Prudentemente è stato previsto il fondo rischi spese legali, ai sensi del punto 5.2 lett. h) – del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche se per le cause legali in corso è già stato creato un vincolo sul rendiconto anno 2016 e sono stati sufficientemente finanziati, per il 2018, i relativi capitoli.

3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Ai sensi della vigente normativa, si dettaglia l'elenco delle quote presunte da accantonare e vincolare al 31 dicembre 2017, così come determinato con delibera di Giunta n. 36 del 08.03.2018, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come si evince dalla seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	€	2.675.403,14
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31 dicembre 2017	€	230.944,70
Fondo accantonamento contenzioso al 31 dicembre 2017	€	12.060,00
Indennità di fine mandato e fondi ammortamento mutuo scuola dell'infanzia "Il Tiglio"	€	172.514,32
Totale parte accantonata (B)	€	415.519,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	20.218,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	1.468.980,23
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	158.362,00
Altri vincoli da specificare	€	24.693,74
Totale parte vincolata (C)	€	1.672.254,73
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	26.479,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	€	561.150,23
Se E è negativo tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

La quota vincolata di € 1.672.254,73 deriva principalmente da:

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Si tratta di contributi o già incassati o aventi competenza anno 2017 e non spesi e che trovano la loro allocazione, in parte, negli stanziamenti dell'anno 2018

Parte corrente:

- € 12.234,13.- entrata derivante da contributo regionale, competenza 2017, per iniziativa "Le notti romantiche della Bellezza nei Borghi più Belli d'Italia in Friuli Venezia Giulia" L.R. 2/2002, art. 174 – decreto 1015/cult del 21.03.2017; una parte dell'iniziativa si svolgerà nel corso del 2018;

- € 6.600,00 contributi, incassati nell'anno 2016, da alcuni comuni del Friuli Venezia Giulia facenti parte del club dei "Borghi più Belli d'Italia" a sostegno attività di promozione turistica del territorio da effettuarsi nel corso del 2018;
- € 6.548,87.- contributo erogato dal C.A.T.O.I. Lemene a sostegno agevolazioni tariffarie riguardanti il servizio idrico integrato;
- € 3.349,98 contributi concessi dalla Regione F.V.G. per il superamento delle barriere architettoniche anni 2015 e 2016 da restituire;

Parte capitale:

- € 1.214.534,64.- fondi L.R. 2/83 per interventi sul centro storico di Valvasone;
- € 53.302,50.- quota fondi per intervento di ristrutturazione Palazzo Misseri 2^ lotto (decreto 1219/ISTR del 10.07.2013);
- € 87.712,69.- quota fondi per intervento di riqualificazione e arredo urbano di Via Villa e Via Alpi (decreto PMT7SEDIL7UD736327ERCM-373 del 04.07.2012);
- € 35.537,67.- altre quote di contributi Regionali e Provinciali già riscosse per interventi oggetto di rendicontazione e che dovrebbero essere restituiti agli Enti eroganti;
- € 37.952,12.- rimborso contributo versato all'ex provincia di Pordenone per realizzazione intervento su Borgo Sant'Antonio, Via Pozzodipinto e Via Trieste.

4. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Gli utilizzi della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione che si va ad applicare al bilancio di previsione sono le seguenti:

- € 12.234,13.- contributo regionale assegnato per l'iniziativa "Le notti romantiche della Bellezza nei Borghi più Belli d'Italia in Friuli Venezia Giulia" L.R. 2/2002, art. 174 – decreto 1015/cult del 21.03.2017;
- € 6.548,87.- contributo erogato dal C.A.T.O.I. Lemene a sostegno agevolazioni tariffarie riguardanti il servizio idrico integrato;
- € 1.998,38 contributi concessi dalla Regione F.V.G. per il superamento delle barriere architettoniche anno 2016 da restituire;

parte capitale:

- € 78.021,60.- contributi L.R. 2/83 finalizzato alle spese di riqualificazione degli infissi del palazzo Municipale;

5. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Di seguito si riportano gli schemi riassuntivi delle spese di investimento che tengono conto anche di spese in conto capitale non inserite nell'elaborato contabile e non comprese nel piano triennale delle opere pubbliche. Per le opere inserite nella previsione di bilancio, sono stati definiti i relativi cronoprogrammi.

Si precisa che per quanto riguarda la modalità di finanziamento "Avanzo di Amministrazione" ci si riferisce, ad eccezione di € 16.600,00 per rimozione amianto ex caserma e € 122.297,19 per il completamento della piazza di San Lorenzo (per quest'ultimi sono già stati acquistati gli spazi finanziari statali necessari), a contributi regionali e/o di altri enti già acquisite dall'Ente negli anni precedenti e che si intende impiegare nel corso dell'esercizio.

ELENCO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE – ANNO 2018

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di amministrazione	Contributi	Entrate correnti	Mutui
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SANTA MARGHERITA – 2 ^A LOTTO	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
REALIZZAZIONE PASSERELLA ROGGIA DEI MOLINI CENTRO STOICO E VIA MARZONA	€ 176.824,83	€ 71.381,41	€ 105.443,42	€ 0,00	€ 0,00
RIMOZIONE AMIANTO EX CASERMA	€ 83.000,00	€ 16.600,00	€ 66.400,00	€ 0,00	€ 0,00
INTERVENTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO DI VALVASONE – 5 ^A LOTTO	€ 94.000,00	€ 0,00	€ 94.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANUTENZIONE IDRAULICA DELLA ROGGIA DEI MOLINI	€ 14.400,00	€ 12.316,00	€ 2.084,00	€ 0,00	€ 0,00
AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - ARZENE	€ 28.630,04	€ 0,00	€ 28.630,04	€ 0,00	€ 0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA ALPI E VIA VILLA	€ 281.535,39	€ 69.035,39	€ 212.500,00	€ 0,00	€ 0,00
COMPLETAMENTO PIANI DEL CASTELLO E RESTAURO CAPPELLA VOTIVA	€ 181.475,52	€ 0,00	€ 181.475,52	€ 0,00	€ 0,00
COMPLETAMENTO PIAZZA SAN LORENZO E VIABILITA'	€ 122.297,19	€ 122.297,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE ANTISISMICA E ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE S. PELLICO	€ 455.000,00	€ 0,00	€ 455.000,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE VIA REGINA MARGHERITA E VIA TRENTO	€ 562.336,17	€ 562.336,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MISSERI 2 ^A LOTTO	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ELENCO INTERVENTI TITOLO 2^ NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2018

Da rilevare che la voce entrate correnti si riferisce all'utilizzo di una quota della distribuzione di riserve di utili effettuata dall'ATAP SPA dall'Assemblea ordinaria dei Soci nella seduta del 26.01.2018

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di Amministrazione	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali e vendita aree
ATTREZZATURA SPORTIVA	€ 3.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SCUOLA MEDIA	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 3.150,00	€ 7.350,00	€ 0,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00
ATTREZZATURE PER CIMITERI COMUNALI	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00
INSERIMENTO GRADINO ELETTRICO FURGONE DESTINATO AL TRASPORTO ANZIANI	€ 1.960,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.960,00	€ 0,00
ATTREZZATURA PER PARCHI	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00
STESURA PIANI CIMITERIALI	€ 21.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.000,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIE DIVERSE	€ 63.505,74	€ 0,00	€ 63.505,74	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE VIA SANTA MARGHERITA	€ 18.108,06	€ 0,00	€ 18.108,06	€ 0,00	€ 0,00

ELENCO INTERVENTI TITOLO 2^ NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2018 IN QUANTO INSERITI PER REIMPUTAZIONE SIA IN ENTRATA CHE IN SPESA AL FINE DI ADEGUARE IL CRONOPROGRAMMA ALL'ANDAMENTO DEI LAVORI

DESCRIZIONE	Importo opera	Contributi	Estremi assegnazioni
SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA ROGGIA DEI MOLINI E CANALIZZAZIONE DI SCOLO	€ 280.000,00	€ 280.000,00	Contributo Protezione civile della Regione F.V.G. - Decreto 23/CDp/2011 del 16/06/2011
VALUTAZIONE ANTISISMICA EDIFICI COMUNALI	€ 21.131,92	€ 21.131,92	Contributi Regione F.V.G. - Decreti n. 6522/TERINF e n. 6521/TERINF del 13/12/2016 - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
INTERVENTO DI SOSTITUZIONE PARQUETT PALESTRA SCUOLA MEDIA	€ 79.963,84	€ 79.963,84	Fondo ordinario investimenti U.T.I. - L.R. 34/2015, art. 7, comma 61, lett. b)
COMPLETAMENTO PIANI CASTELLO E CAPPELLA VOTIVA	€ 2.593,43	€ 2.593,43	Contributo Regione F.V.G. - Decreto PMT/SEDIL/UD 4786/EV/IPU- 45/2013 - Direzione
OPERE SISTEMAZIONE IDROLOGICA (ARZENE)	€ 324.599,17	€ 324.599,17	Contributo Regione F.V.G. - L.R. 16/02 - decreto 2006/340/418 - PN/ILS/205
OPERE SISTEMAZIONE IDROLOGICA (ARZENE)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Contributo Regione F.V.G. - L.R. 16/02 - decreto 2004/340/2285 - PN/ILS/197
MESSA IN SICUREZZA INCROCIO TRA: VIA DEL MATTINO, VIA SANT'ELENA VIA SANTA MARGHERITA	€ 74.170,00	€ 74.170,00	Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio Regione F.V.G. - L.R. 25/2004 - decreto 6786/TERINF del 16/12/2016 -
RIQUALIFICAZIONE "PARCO LA FIORITA"	€ 110.000,00	€ 110.000,00	Direzione Centrale infrastrutture e territorio Regione F.V.G. - Decreto n. 8811/TERINF del 22.11.2017 -
AMPLIAMENTO SEDE UNICA DI ALLOCAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	€ 27171,50	€ 27.171,50	Contributo Protezione Civile della Regione F.V.G. Decreto: DCR/595/PC/2017 del 19/07/2017

ELENCO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE – ANNO 2019

Nella seguente tabella gli importi sono stati riportati così come indicati nella delibera di approvazione del piano opere pubbliche nel quale vengono indicate anche le opere finanziate con avanzo vincolato per trasferimenti e destinate, secondo crono programma, all'esecuzione delle specifiche opere. Ciò in quanto l'attuale normativa prevede l'applicazione dell'avanzo solo nella 1^a annualità del bilancio di previsione

Si precisa che per quanto riguarda la modalità di finanziamento "Avanzo di Amministrazione" ci si riferisce a contributi regionali e/o di altri enti già acquisite dall'Ente negli anni precedenti e che si intende impiegare nel corso dell'esercizio di riferimento.

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di amministrazione	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali e vendita aree
INTERVENTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO DI VALVASONE – 5 ^a LOTTO	€ 306.000,00	€ 0,00	€ 306.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANUTENZIONE IDRAULICA DELLA ROGGIA DEI MOLINI	€ 177.916,00	€ 0,00	€ 177.916,00	€ 0,00	€ 0,00
AMPLIAMENTO SEDE UNICA DI ALLOCAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE ANTISISMICA E ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE S. PELLICO	€ 404.244,61	€ 0,00	€ 404.244,61	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MISSEI 1 ^a LOTTO	€ 353.849,82	€ 248.406,40	€ 105.443,42	€ 0,00	€ 0,00
RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MISSEI 2 ^a LOTTO	€ 301.000,00	€ 52.500,00	€ 248.500,00	€ 0,00	€ 0,00

ELENCO INTERVENTI TITOLO 2^a NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2019

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di amministrazione	Contributi	Entrate correnti	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali e vendita aree
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 31.834,00	€ 0,00	€ 31.834,00	€ 0,00	€ 0,00

ELENCO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE – ANNO 2020

Nella seguente tabella gli importi sono stati riportati così come indicati nella delibera di approvazione del piano opere pubbliche nel quale vengono indicate anche le opere finanziate con avanzo vincolato per trasferimenti e destinate, secondo crono programma, all'esecuzione delle specifiche opere. Ciò in quanto l'attuale normativa prevede l'applicazione dell'avanzo solo nella 1^ annualità del bilancio di previsione

Si precisa che per quanto riguarda la modalità di finanziamento "Avanzo di Amministrazione" ci si riferisce a contributi regionali e/o di altri enti già acquisite dall'Ente negli anni precedenti e che si intende impiegare nel corso dell'esercizio di riferimento

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di amministrazione	Contributi	Entrate correnti)	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali e vendita aree
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MISSERI 1^ LOTTO	€ 220.896,27	€ 220.896,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MISSERI 2^ LOTTO	€ 16.500,00	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 0,00	€ 0,00

ELENCO INTERVENTI TITOLO 2^ NON COMPRESI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE ANNO 2020

DESCRIZIONE	Importo opera	Avanzo di amministrazione	Contributi	Entrate correnti (contributo fusione)	Entrate per Oneri di urbanizzazione, concessione aree cimiteriali e vendita aree
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 31.834,00	€ 0,00	€ 31.834,00	€ 0,00	€ 0,00

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Nel bilancio di previsione 2018 - 2020, l' FPV è così provvisoriamente quantificato:

DESCRIZIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
PARTE CAPITALE	€ 1.065.718,81	€ 0,00	€ 0,00
PARTE CORENTE	€ 89.699,73	€ 35.349,00	€ 29.893,00

In fase di riaccertamento ordinario dei residui si provvederà, se del caso, alle eventuali ulteriori modifiche.

7. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE

L'ente non ha prestato alcuna fidejussione a favore di Enti o altro soggetti pubblici o privati.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il comune di Valvasone Arzene non ha stipulato contratti derivati finanziari o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. ELENCO DEI PROPRI ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

	Società partecipata	Codice Fiscale	Oggetto Sociale	Partecipazione %
1	AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	01434200935	Gestione servizi pubblici inerenti il ciclo dei rifiuti	3,36%
2	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	04268260272	Gestione del ciclo idrico integrato	0,023%
3	AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE "LEMENE"	91077670932	Organizzare il servizio idrico integrata, nonché svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo	2,15%
4	CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO TAGLIAMENTO	00408450930	Gestione zona industriale Ponterosso	9,28%
5	CONSORZIO ENERGIA VENETO	03274810237	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,09%
6	CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	00111580932	Sostegno attività didattica, promozionale e produttiva della Scuola Mosaicisti del Friuli	0,420%
7	ATAP SPA	00188590939	Gestione servizio trasporto locale	0,356%

Per il raggiungimento degli obiettivi programmatici questo Ente, oltre che della collaborazione del proprio apparato organizzativo, si avvale dei precitati organismi partecipati per i quali gli obiettivi relativi vengono individuati, in sintesi, nell'oggetto sociale descritto.

Le società hanno approvato il bilancio 2016 senza perdite per cui non si è provveduto a costituire il fondo a copertura perdite Società Partecipate previsto dalla Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, il quale prevede che nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2017 comunicati dalle società si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di parte citazione, saranno di non rilevante entità.

Si segnala che rispetto alla situazione descritta con la nota integrativa riguardante il bilancio di previsione 2017/2019 si sono verificate due importanti variazioni:

1. con atto di fusione a rogito del Dott. Giovanni Pascatti di San Vito al Tagliamento, n. 159622/45158 del 02 ottobre 2017, il "Consorzio per la zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso" (partecipata del Valvasone Arzene) ha incorporato il "Consorzio per lo Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese"; a seguito del perfezionamento del processo di fusione la nuova ragione sociale assunta dalla partecipata è "Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento"; si precisa che la partecipazione del Comune di Valvasone Arzene al predetto consorzio è pari a 346 quote del fondo di dotazione del valore unitario di € 2.582,28 e quindi per un valore complessivo di € 893.468,88, pari al 9,28% del totale.
2. con Delibera della Giunta Regionale n. 1761 del 22/09/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di liquidazione della Provincia di Pordenone, in base al quale il Comune di Valvasone Arzene risulta assegnatario di n. 649 azioni della Società di trasporto pubblico locale ATAP S.P.A., rappresentanti una quota di partecipazione al capitale sociale dell'0,356%; per l'anno in corso, è di sostanziale rilevanza la decisione dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 26.01.2018 relativa alla distribuzione delle riserve in ragione di € 82,00 per azione ordinaria ed esclusione delle azioni proprie; pertanto al Comune di Valvasone Arzene verrà elargito l'importo complessivo di € 53.218,00 che sarà

utilizzato per spese di investimento e per revisione straordinaria della segnaletica orizzontale.

I bilanci consuntivi delle società sopra indicate sono consultabili su sito internet del comune di Valvasone Arzene: www.valvasonearzene.it amministrazione trasparente/enti controllati/società partecipate

10. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
--

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Dal 2017 la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. La legge di bilancio statale ha previsto che, per gli anni 2018-2020, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Si riporta il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica allegato al Bilancio per il triennio 2018-2020:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.699,73	35.349,00	29.893,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	773.587,15	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	863.286,88	35.349,00	29.893,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.423.880,00	1.416.880,00	1.435.867,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.687.481,11	1.431.358,21	1.268.344,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	622.599,81	532.001,81	552.101,81
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.051.644,73	2.110.656,12	742.637,26
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	122.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.843.600,28	3.428.504,87	3.252.096,27
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.349,00	29.893,00	29.329,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	40.000,00	45.000,00	45.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.500,00	2.500,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.691,00	1.691,00	1.691,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.834.758,28	3.409.206,87	3.234.734,27
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.536.977,05	1.433.938,03	161.484,09
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.536.977,05	1.433.938,03	161.484,09
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		399.157,20	683.100,24	632.625,41

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- Effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità inseriti nel FCDE);
- previsioni di incasso di tributi, trasferimenti regionali di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, rimborso anticipato di prestiti, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

Salvo manovre statali o regionali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e trasferimenti, in vigore della normativa attuale non sono assolutamente prevedibili nel triennio 2018-2020 ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, anche al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture.

Relativamente alle ulteriori informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio, si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove sono state dettagliate tutte le attività da porre in essere finanziate nel bilancio di previsione.

Valvasone Arzene, 07.03.2018



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Leschiutta Paola

